



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: DISABILITA LA DISABILITA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area d'intervento 01 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è il consolidamento e il potenziamento dei servizi e delle attività di supporto alla persona disabile che mirano all'integrazione e all' accompagnamento della stessa verso l'autonomia, in modo da aumentare la qualità della vita, migliorare la dimensione di autonomia ed indipendenza degli stessi e combattere allo stesso tempo l'isolamento sociale e la solitudine. Al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione sociale, con particolare attenzione allo sviluppo di capacità relazionali e di comunicazione, occorre pensare a un sistema nel quale ciascuno possa sviluppare relazioni positive con altri individui e con la comunità per migliorare il proprio benessere e al tempo stesso realizzare un ambiente capace di offrire a tutti sostegno nella quotidianità. L'attenzione va alla promozione della salute e non solo alla cura, fornendo sostegno alle persone per rafforzare e valorizzare le proprie potenzialità e per contrastare le condizioni di vulnerabilità, riconoscendo come focus unificante la persona nella sua globalità, con il suo "interno e il suo intorno", sostenendo l'impegno di ciascuno a sviluppare le proprie relazioni, a difendere, valorizzare e, quando necessario, ri-costruire, anche in contesti istituzionalizzati, la propria "domiciliarità".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONI	ATTIVITA' VOLONTARI
2_ Avvio del progetto	I volontari verranno accolti presso le sedi di attuazione del progetto per cui sono stati selezionati, verrà presentato l'olp e l'equipe di lavoro e verranno illustrate le principali procedure e prassi operative
3_ Formazione dei volontari	Partecipazione a tutte le giornate formative previste
4.1 Programmare il servizio.	Partecipazione alle riunioni e collaborazione con il personale del centro nell'organizzazione delle attività
4.2 Effettuare gli incontri periodici di coordinamento.	Partecipazione alle riunioni di equipe per la definizione delle attività da svolgere e il monitoraggio delle stesse
4.3 Attività di affiancamento	Partecipazione alle riunioni di equipe per definire gli utenti che necessitano di interventi specifici per migliorare socializzazione e autonomia, proponendo stimoli e le osservazioni

	Partecipazione alla progettazione degli interventi e definizione delle attività giornaliere: metodologia e tempistica da adottare; obiettivi dell'attività in relazione ai bisogni dell'utente; risorse attivabili
	Osservazione delle persone con disabilità nelle attività quotidiane previste dal centro, interpretazione e valutazione dei bisogni dell'utenza
	Predisposizione, insieme all'Olp, di una scheda di rilevazione sull'autonomia
	Affiancamento degli operatori nelle attività: <u>attività cognitive</u> : lettura e scrittura, comprensione e produzione linguistica, comunicazione verbale e non; <u>attività assistenziali</u> : cura della persona, dell'ambiente di lavoro e di vita, economia e abilità domestiche, igiene ed autosufficienza; <u>attività motorie ed espressive</u> : attività fisica, giochi di gruppo e individuali, musica e teatro; <u>attività artistiche</u> , giardinaggio, laboratori manuali creativi
5.1 Progettazione e realizzazione di attività giornaliere di animazione	Partecipazione alle riunioni di equipe per la predisposizione delle attività da svolgere
	Ideazione e organizzazione delle attività con la supervisione degli educatori e degli esperti di laboratori
	Individuazione delle tecniche di animazione più idonee per realizzare l'attività
	Costruzione programma e calendario attività
	Realizzazione delle attività
5.2 Realizzazione laboratori	Partecipazione alle riunioni di equipe per la predisposizione delle attività da svolgere
	Organizzazione dei laboratori
	Costruzione programma e calendario
	Supporto nell'analisi dei bisogni di socializzazione nell'individuazione degli utenti da coinvolgere maggiormente
	Preparazione del materiale necessario
5.3 Preparazione dei materiali per le attività di animazione e i laboratori	Realizzazione dei laboratori
	Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari alla realizzazione delle attività proposte in modo funzionale all'età, alle abilità ed alle condizioni dei partecipanti e del contesto interno ed esterno del servizio in cui si opera
5.4 Conduzione dei laboratori	Allestimento degli spazi necessari allo svolgimento delle attività
	Realizzazione delle attività di animazione
	Interazione con gli utenti e gli operatori nella messa in atto delle

	attività ideate
	Esercizio delle diverse tecniche di animazione
	Affiancamento dell'utente nello svolgimento delle attività
	Pubblicizzazione delle attività per la cittadinanza tramite sito internet e social network
5.5 organizzazione di feste/eventi/mostre	Organizzazione della festa e definizione del programma
	Raccolta e distribuzione del materiale promozionale relativo a feste/eventi/mostre realizzate dagli utenti
	Promozione delle iniziative pubblicando contenuti e news sul sito internet e canali social
	Preparazione del materiale e allestimento adeguato degli spazi
	Coinvolgimento degli operatori dei servizi sociali e sanitari, dei loro familiari e delle autorità locali
	Realizzazione della festa
6.1 Coinvolgimento degli utenti nelle diverse attività proposte	Studio delle modalità più idonee di pubblicizzazione delle iniziative
	Informazione e pubblicizzazione collettiva sulle iniziative
	Contatto individualizzato per ampliare l'informazione ed il coinvolgimento
	Comprensione delle motivazioni e rinforzo alla partecipazione se si registrano abbandoni successivi all'adesione
6.2 Sostegno alla partecipazione degli utenti più in difficoltà	Partecipazione alle riunioni di equipe per definire gli utenti che necessitano di incoraggiamento e aiuto nel partecipare alle diverse attività;
	Accompagnamento per agevolare gli utenti alla partecipazione alle attività proposte;
	Rinforzo emotivo alla partecipazione per gli utenti che tendono ad isolarsi

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Sede	Indirizzo	Comune
U.M. CSER IL GIRASOLE	VIA GLORIOSO, 35	SAN SEVERINO MARCHE
U.M. CSER MILLECOLORI	VIA ORAZI, 35	CAMERINO
U.M. CENTRO ALZHEIMER	VIA ORAZI, 35	CAMERINO
COMUNE DI TOLENTINO_CSER CENTRO ARANCIA	LARGO SANTA TERESA	TOLENTINO
U.M. CSER	BORG SAN LORENZO *SEDE PROVVISORIA, 33	LORO PICENO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
--

numero posti: 8 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1_presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2_comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3_comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4_seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5_partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6_rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7_non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto
- 8_rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9_astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10_non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.
- 11_rispettare i periodi di chiusura programmati
- 12_essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente
- 13_essere disponibile alla flessibilità oraria
- 14_essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, ai candidati è richiesto il possesso del diploma di scuola di istruzione secondaria di II grado e patente B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

TITOLO di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti	
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti	
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti	
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)	
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative	
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>	
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>	
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto,</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti		
Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli

su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)		fattori di valutazione riportati nella scheda.
2. Idoneità : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze.

Come da nota della Regione Marche del 18 maggio 2020, prot. 498506/SPO/2020 allegata, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "Coesione Sociale Marche" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Li-bretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Unione Montana Potenza Esino Musone, Viale Mazzini 29_ San Severino Marche (MC)

Durata 78 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COESIONE SOCIALE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→ Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→ Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→ Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→ Paese U.E.

voce 24.1

→ Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→ Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6